

Calcio Serie C

L'ottava giornata di ritorno

IL FILM

DELL'INCONTRO

Un ko immeritato frena la corsa in zona play-off

Una sconfitta fragorosa per quanto riguarda la classifica: la Feralpisalò scivola dal secondo al quinto posto in soli 90 minuti, al termine di una gara che non avrebbe meritato di perdere.



IL VANTAGGIO. Simone Guerra conquista e trasforma il rigore che permette alla Feralpisalò di sbloccare il risultato. Il bomber verdeblù può così festeggiare il gol numero 15 in campionato.



IL GOL ANNULLATO. Mattia Marchi supera Gagno per la seconda volta, ma il direttore di gara annulla il raddoppio salodiano su segnalazione dell'assistente per una posizione irregolare dell'attaccante.



IL PAREGGIO. Il Mestre risponde a sua volta dagli undici metri grazie all'esecuzione di Spagnoli che batte Cagliioni: il fallo che aveva portato al rigore era stato commesso da Staiti su Rubbo.



IL RADDOPPIO. La Feralpisalò si riporta in vantaggio a pochi minuti dall'intervallo grazie al tocco ravvicinato di Voltan, pronto a sfruttare un'azione impostata sull'asse Legati-Marchi.



La cocente delusione dipinta sul volto dei giocatori verdeblù alla fine della gara

Con questa sconfitta la Feralpisalò scivola dalla seconda alla quinta posizione



Il brasiliano Neto Pereira disegna la traiettoria che vale il temporaneo 2-2



Un'indecisione della difesa gardesana permette a Sottovia di segnare il gol decisivo

Le pagelle

5.5 **CAGLIONI.** Compie due parate eccellenti su Casarotto e Boscolo. Abbagliato dalla prodezza di Neto Pereira (parabola arcuata che termina all'incrocio). Potrebbe fare meglio sul raddoppio.

6 **VITOFRANCESCO.** Prudente sulla destra per evitare di prestare il fianco alle incursioni degli avversari.

6 **MARTIN.** In campo nell'ultima mezz'ora effettua una chiusura pregevole, volando sul versando opposto.

5.5 **RANELLUCCI.** Usa le maniere forti, per tenere lontani gli avversari dalla propria area. Rientra dopo la squalifica, e riprende la fascia di capitano, ma non è sempre lucido e sicuro.

6 **LEGATI.** Parte commettendo un paio di scorrettezze di troppo. Poi azzecca lo splendido lancio da cui arriva il gol del 2-1. Si batte con caparbietà tra mischie furibonde.

6 **PARODI.** Inizia come terzino sinistro, poi si sposta sulla destra. Spinge, corre, non demorde mai. Peccato che i suoi cross non trovino mai il varco giusto.

5 **STAITI.** Non è fortunato nello stadio della sua città. Prima atterra Rubbo: rigore e ammonizione. Nel finale non respinge il pallone vagante sfruttato da Sottovia.

5.5 **CAPODAGLIO.** Soffocato dalla marcatura dei veneti stenta a trovare spazio. Si batte con generosità.

6 **MAGNINO.** Si muove con tenacia. Cresciuto nella Primavera dell'Udinese sente odore di casa, e ci terrebbe a fare bella figura.

6 **DETTORI.** Fraseggio preciso. Garantisce buona continuità in fase di costruzione.

6.5 **VOLTAN.** Al 38' accompagna Marchinella fuga, e sfrutta il suo delizioso traversone. Semina scompiglio tra le linee.

6 **RAFFAELLO.** Si distende in alcune manovre di contrattacco, nel rispetto della geometria.

6.5 **GUERRA.** Sblocca ottenendo e trasformando il rigore che lo porta a 15 gol in campionato. Nella ripresa si vede annullare una rete.

6 **M. MARCHI.** Lotta con furore. Per un fuorigioco inesistente si vede annullare un gol regolare. Fornisce a Voltan l'assist del 2-1. Nella ripresa sciupa un paio di chance.

● **SEZA.**

IL DOPOGARA/1. Il tecnico dei gardesani analizza la rocambolesca sconfitta di Portogruaro

Adesso Beggi mastica amaro: «Spreocate troppe occasioni»

«Non è il caso di stare a recriminare sulle decisioni del direttore di gara. La classifica è peggiorata? Guardarla in questo momento non ha senso»

Il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini e l'amministratore delegato Marco Leali assistono alla partita in compagnia di un gruppetto di dirigenti. Passano dalla gioia per la buona prestazione, alla rabbia per i gol sciupati e i due annullati dall'arbitro, fino all'amarezza per l'incredibile sconfitta. A termine se ne vanno senza entrare in sala stampa.

L'allenatore Cesare Beggi non nasconde la delusione per la sconfitta. «Non mi aspettavo la doppia rimonta del Mestre - analizza il tecnico -. Avevamo studiato la partita in ogni dettaglio. Sapevamo che il Mestre avrebbe attaccato in massa. Noi li abbiamo attratti, cercando poi di ribaltare l'asse per colpirli alle spalle. Pur soffrendo, il piano ha funzionato, tanto da andare in vantaggio per due volte, contro un buon Mestre. La partita si era incanalata su un binario che ci andava bene».

Nella ripresa l'andamento è cambiato. «Abbiamo costruito un paio di buone occasioni, senza sfruttarle. Se non segui il terzo succede che subisci il gol. Ho avuto l'impressione che dopo il 2-2 la squadra si sia spaventata». A Mattia Marchi è stato annullato il 2-0. L'impressione è che fosse regolare. «Si è trattato di uno spunto preparato per quasi tutta la settimana. Un movimento ripetuto successivamente, che ci ha consenti-

IL DOPOGARA/2. Il terzino sinistro, titolare al posto di Martin, analizza la partita con il Mestre

Il grande sconforto di Parodi «Non meritavamo di perdere»

«Siamo stati molto ingenui in occasione dei gol decisivi Sul 2-1 eravamo convinti di avercela quasi fatta»

Quando arriva la sconfitta, i giocatori se la svignano. Nessuno ha voglia di parlare, e di commentare l'andamento della gara. In sala stampa, per la Feralpisalò compare solo Luca Parodi, schierato titolare come terzino sinistro al posto di Marco Martin.

All'osservazione che sono stati commessi alcuni gravi errori collettivi, cominciando dall'azione che ha portato il Mestre sul 2-2, Parodi annuisce. «È vero. Avremmo potuto allontanare il pallone, e invece lo abbiamo consegnato a Neto Pereira, che ne ha approfittato subito. Incredibile. Siamo stati un po' ingenui, viste le difficoltà ambientali, con un forte vento che ci spirava contro. Bisogna rico-



Mattia Marchi fermato in uscita dal portiere veneto Riccardo Gagno



C'è rammarico perché la gara si era incanalata su binari favorevoli
CESARE BEGGI ALLENATORE FERALPISALÒ

to di tornare in vantaggio. Non è però il caso di recriminare sulle decisioni arbitrali». Poi Guida ha annullato anche una rete a Guerra, ritenendo scorretto il suo intervento sul portiere. «Non saprei. Il calcio vive anche di episodi simili. In ogni caso è stata un'altra occasione costruita, e non sfruttata. Sul piano delle occasioni non ho appunti da muovere ai ragazzi».

LA RECRIMINAZIONE maggiore riguarda il pasticcio difensivo commesso all'inizio del secondo tempo, che ha consentito a Neto Pereira di firmare il temporaneo 2-2. «Una disavventura, una costante del nostro cammino. Cerchiamo sempre di uscire dall'area proponendo gioco, anche quando pressati. Considerando il terreno e il forte vento avremmo dovuto comportarci diversamente». Beggi rifiuta la tesi che la squadra abbia avuto un calo fisico («no, non credo. Avevo la convinzione che se fossimo ripartiti, avremmo segnato»), e non addossa alcuna responsabilità al portiere Cagliioni. «Il gol di Neto Pereira è stata una prodezza. Io non vorrei mai subire, ma se devo proprio beccare, meglio una conclusione così. Il 2-3? Non l'ho visto perché ero impallato da guardalinee. La classifica? Non ha senso guardarla ora». ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Fermana **0** **Renate** **0** **Santarcangelo** **0**
Triestina **0** **Fano** **1** **Sambenedettese** **1**

FERMANA (4-3-3): Valentini 6; Clemente 6, Mane 6, Ferrante 6,5, Sperotto 6; Urbiniti 6,5 (30' st Rossetti sv), Capece 6, Misin 6,5 (15' st Favò 6); Petrucchi 5 (30' st Lupoli sv), Da Silva 5,5 (15' st Maurizi 5,5), Cremona 5,5 (30' pt Cognigni 5,5). A disposizione: Ginestra, Fucchio, Ferrante, Doninelli, Sansovini, Camilioni, Saporetti, Allenatore: Destro.
TRIESTINA (4-3-3): Boccanera 6; Li-butti 6,5, Lambrughetti 7, El Hasni 6, Pizzoli 7, Bracaletti 5,5 (36' st Hidalgo sv), Coletti 5,5 (36' st Meduri sv), Porcari 6; Bariti 5 (23' st Petrella 6), Arma 5, Men-sah 5. A disposizione: Mori, Grillo, Aquaro, Troiani, Finazzi, Codromaz, Acquaro, Allenatore: Principivali.
Arbitro: Cascone di Nocera 6.
Note: spettatori 838 (444 abbonati), Ammoniti: Misin e Clemente, Porcari. Angoli: 2-6. Recupero: 2' e 4'.



Il centrale difensivo bresciano Antonio Magli (Fano)

Südtirol **1** **Teramo** **1**
Padova **1** **Bassano Virtus** **4**

SÜDTIROL (3-5-2): Offredi 6,5; Eric 7, Sgarbi 7, Vinetor 7; Tait 7,5, Broh 6,5 (29' st Smith 6), Berardocco 6,5, Fink 6,5 (29' st Cia 6), Frascatore 7 (42' st Zanchi sv), Costantino 8 (37' st Candelione sv), Gysi 8, A. A disposizione: D'Eligio, Bertoni, Baldan, Cessi, Boccalari, Gatto, Heatley, Roma. Allenatore: Zanetti.
PADOVA (4-3-1-2): Bindi 6,5; Salvatore 6, Cappelletti 6, Trevisan 6, Contes-a 7; Bellemo 6; Rapisarda 7,5, Gelonese 6,5, Marchi 6,5 (40' st Candelloni sv), Tomi 6, Esposito 6,5 (17' st Badinovic 6), Stanco 6 (17' st Miracoli 6), Valente 6,5. A disposizione: Pegorin, Ceka, Mattia, Di Massimo, Bove, Demofonti, Aridà, Allenatore: Capuano.
Arbitro: Ayroldi di Molfetta 6.
Reti: 10 pt Esposito (rigore).
Note: spettatori 700. Ammoniti: Miceli, Maini, Lesjak, Conson, Stanco, Tomi, Marchi. Angoli: 3-4. Recupero: 1' e 4'.

TERAMO (4-3-3): Bifulco 5,5, Sales 5, Mitillo 5,5 (20' st Caidi), Speranza 5, Dialo 5 (18' st Graziano 5); Ilari 5, Amadio 5, De Grazia 5 (10' st Fratangelo 5); Bacci Terracino 5 (20' st Tulli 5), Gondo 5, Sandomenico 6. A disposizione: Calore, Pietrantoni, Rossi, Castagna, Fag-gioli, Cretella. Allenatore: Palladini.
BASSANO VIRTUS (4-3-2-1): Grandi 6, Bortot 6 (30' st Botta sv), Bonetto 6, Bizzotto 6, Karkalis 6 (30' st Stevanin sv); Zonta 6, Salvi 6, Proia 6,5 (18' st Andreoni 6); Minnesi 6, Tronco 6 (15' st Venitucci 6); Diop 6. A disposizione: Costa, Laurenti, Fabbro, Gashi, Zarpellon. Allenatore: Colella.
Arbitro: Clerico di Torino 6.
Reti: 15 pt Sandomenico, 40' e 41' Proia, st 5' Minneso (rigore), 38' Zonta.
Note: spettatori 886. Ammoniti: Grandi, Sales, Proia, Ilari, Caidi, Espulso Amadio (35' st). Angoli 5-2. Recupero: 1' e 5'.

Prossimo avversario il Ravenna

La Feralpisalò ritrova i propri tifosi e lo stadio «Turina» in occasione del prossimo rendez-vous in campionato. La formazione gardesana

sarà impegnata sabato 3 marzo alle ore 18.30 contro il Ravenna, formazione impegnata nelle retrovie per la lotta alla salvezza. La

prossima trasferta vedrà invece protagonisti i ragazzi di Beggi a Gubbio nel turno serale fissato domenica 11 marzo alle ore 20.30.